

## Il factoring ci riprova sul Garanzia Italia

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/il-factoring-ci-riprova-sul-garanzia-italia-202010121432075522>



Banche tutte le news Il factoring ci riprova sul Garanzia Italia L'effetto sul comparto dell'intervento da Sace è stato residuale perché limitato ai crediti pro solvendo, ovvero salvo buon fine. Assifact pronta a chiedere l'estensione anche a quelli pro soluto, quando ci cede non risponde del mancato pagamenti di Anna Messia 12/10/2020 14:27 tempo di lettura Il factoring ci riprova sul Garanzia Italia Alessandro Carretta Il settore del factoring è pronto a riprovarci sul Garanzia Italia. Assifact, l'associazione italiana del Factoring è già riuscita prima dell'estate ad ottenere dal governo l'estensione della garanzia offerta da Sace al comparto, ma l'intervento previsto dal decreto Liquidità è stato limitato ai soli crediti pro solvendo (quelli salvo buon fine del pagamento) escludendo invece quelli pro soluto (quando chi cede non risponde del mancato pagamento del debitore). Decisione che ha di fatto

fortemente limitato il ricorso alla misura gestita da Sace, visto che i crediti pro solvendo rappresentano appena il 25% del giro d'affari complessivo del factoring rispetto al 75% delle operazioni pro-soluto. Il ricorso al Garanzia Italia è stato quindi di fatto residuale e, pur di sostenere le aziende in difficoltà, sono state le stesse società di factoring a decidere di concedere moratorie volontarie alle imprese per un totale di 5 mila società coinvolte e un giro d'affari che sfiora i 2 miliardi. "Le misure emergenziali previste dal governo hanno avuto un impatto modesto per il factoring a causa delle limitazioni della norma primaria nonostante il forte impegno di Sace. Mentre sono cresciute le concessioni e altre iniziative di sostegno messe volontariamente in atto dalle società di factoring a favore delle imprese", dice il segretario generale di Assifact, Alessandro Carretta professore di

Intermediari Finanziari all'Università di Roma Tor Vergata, pronto a chiedere al ministero dell'Economia e al governo di valutare quanto prima l'allargamento di Garanzia Italia ai crediti pro soluto. "Una richiesta che facciamo nell'interesse delle imprese e del sistema economico e non delle nostre associate" sottolinea Carretta ricordato i numeri positivi del comparto del factoring anche in questo momento difficile per il Paese. Le sofferenze, con un giro d'affari che da gennaio ad agosto è stato pari a 136 miliardi, sono appena del 2,2% e la flessione del business registrata negli otto mesi (-10%) secondo le previsioni degli operatori del factoring, è destinata trasformarsi di nuovo in crescita dei volumi già nell'ultimo trimestre dell'anno. (riproduzione riservata) Altre news della sezione Banche